COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis
Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170
www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 79 DEL 26/11/2019)

Oggetto:	MOZIONE CONSIGLIERI SANNA-FEDERICO-OBINU-RICCIO-URAS-MASIA-CADAU: "SICUREZZA STRADALE E MOBILITA IN ATTUAZIONE PUM".

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2019** il giorno **26** del mese di **novembre** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 24 **Assenti: 1**

LUTZU ANDREA	Presente	MASIA MONICA	Presente
ANGIOI ANGELO	Presente	MUREDDU LUIGI	Presente
ATZENI DANILO	Presente	MURU ANDREA	Presente
CABRAS VERONICA	Presente	OBINU MARIA	Presente
CADAU PATRIZIA	Presente	ORRU' STEFANIA	Presente
CANOPPIA MARINELLA	Presente	PECORARO VINCENZO	Presente
CERRONE CARLO	Presente	PUDDU GIUSEPPE	Presente
FAEDDA LUCA	Presente	PUSCEDDU LORENZO	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Presente	RICCIO ANDREA	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente	SANNA EFISIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente	SOLINAS GIULIA	Assente
LICANDRO MAURO SALVATORE	Presente	TATTI DAVIDE RINALDO	Presente
		URAS ANNA MARIA	Presente

In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento del Consigliere Sanna.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che il tema della sicurezza stradale, e dei pedoni in particolar modo, ha assunto in città una particolare importanza anche in virtù degli incresciosi episodi verificati nel corso degli ultimi mesi.
Tenuto conto che da più parti e in seno allo stesso consiglio Comunale si è elevata la preoccupazione per la sicurezza stradale.

Ricordato che il Consiglio Comunale di Oristano, nel dicembre del 2018 ha adottato definitivamente il Piano Urbano della Mobilità (PUM).

Atteso che:

a) il PUM deve intendersi quale strumento di programmazione comprendente un insieme di interventi materiali e immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi;
b) parte degli interventi previsti nel piano sono finalizzati tra le altre cose a soddisfare il bisogno di mobilità della popolazione, aumentare i livelli di sicurezza, ridurre i fenomeni di congestione del traffico, minimizzare l'uso individuale dell'auto privata, incrementare la capacità e l'attrazione del trasporto pubblico, ridurre i consumi energetici, abbattere i livelli di inquinamento, ridurre i consumi energetici.

Considerato che:

a) costituiscono interventi compresi nel PUM tra gli altri le infrastrutture stradali, i parcheggi, le tecnologie, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, i sistemi di informazione all'utenza, il governo della domanda di trasporto e della mobilità, anche attraverso la struttura del mobility manager;
b) il PUM è, quindi, uno strumento dinamico di programmazione di breve, medio e lungo periodo che tenta di affrontare in modo complessivo il fenomeno dei trasporti e l'integrazione con l'assetto del territorio.

Preso atto che:

1. dagli studi eseguiti emerge che la città di Oristano ha sviluppato negli ultimi anni un modello di mobilità fondato pressochè esclusivamente sull'uso della autovettura privata;
2. dagli stessi studi il PUM viene considerato <<“un piano processo” i cui interventi non sono fissi e determinati a priori ma si modificano e adattano in funzione del risultato degli interventi precedenti. Il monitoraggio e la valutazione degli interventi richiede in generale che sia trascorso un tempo di adattamento che consenta ai cittadini di familiarizzare con il nuovo assetto >>.

Valutato che da più parti e dallo stesso Consiglio Comunale si è elevata la la necessità di una nuova e rinnovata attenzione per un migliore e più proficuo approccio alla pianificazione della mobilità urbana.

Ritenuto che nel contesto di tutte le misure, azioni, proposte e suggerimenti contenuti nel PUM , risiedono una serie di interventi che possono essere agevolmente attuati senza il dispendio di risorse economiche o, comunque, con modesti impegni di carattere finanziario.

Considerato che la città di Oristano rappresenta per l'intero territorio provinciale un forte punto di riferimento per l'erogazione di importanti servizi sanitari, scolastici di ogni ordine e grado, bancari/finanziari, commerciali, professionali e sindacali riferiti a tutte le categorie del lavoro.

Verificato che la città di Oristano ospita la presenza diffusa di gran parte degli uffici periferici dello Stato, della Regione, istituti scolastici superiori, ospedale, casa di cura e strutture sanitarie, istituti di credito e altri uffici, enti, associazioni di respiro intercomunale e provinciale.

Dato atto che nel corso della seduta il Consigliere Sanna, ha dato lettura di alcune modifiche al dispositivo della mozione in parola, elaborate unitamente agli altri presentatori ed ai capigruppo consiliari nel corso della seduta prevedendo in particolare:
a) la cassazione del primo punto del dispositivo della mozione in esame di seguito riportato: ~~*A istituire in forma organizzata la figura del Mobility Manager Comunale, reperendo all'interno della struttura alla tale figura e dando ad essa ruolo e attribuzioni; sviluppando, nel contempo, politiche di sensibilizzazione verso i comuni ricadenti nell'area vasta al fine di favorire una proficua collaborazione con altri enti, istituzioni o grosse unite produttive (per esempio Scuole, Assl e uffici dello stato) e incoraggiando, questi ultimi, ad istituire anch'essi figure in grado di sviluppare confronti e politiche condivise circa la riduzione del mezzo di trasporto individuale e virtuosità legate alla mobilità sostenibile.*~~

b) l'inserimento di un ulteriore punto nella parte finale del dispositivo nel testo di seguito riportato: *"Il Consiglio Comunale infine nel ritenere di grande importanza i temi legati alla sicurezza e alla mobilità, evidenzia l'opportunità che i contenuti della mozione siano oggetto di approfondimento tecnico/politico in seno alla Commissione competente e/o alle Commissioni interessate per prerogative e deleghe attribuite".*

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale, fatta propria la proposta di modifica di cui sopra.

Visto l'esito della votazione: Presenti 24. Voti favorevole. 24. Assenti 1 (Solinas).

Delibera

di impegnare in Sindaco e la Giunta

1. A migliorare le condizioni di sicurezza, anche attraverso la eliminazione di alcuni stalli di sosta ubicati nelle immediate vicinanze degli attraversamenti pedonali che, a seconda della direttrice di marcia veicoli, rendono davvero poco visibile, al conducente, la fase di inizio dell'attraversamento del pedone.
2. A ridurre gli spazi destinati alla circolazione veicolare a vantaggio della pedonalità o della mobilità lenta, attraverso l'istituzione di sensi unici di marcia (già individuati nel PUM) e liberare, pertanto, importanti spazi stradali per la realizzazione di nuovi e ulteriori percorsi ciclabili.
3. A porre in sicurezza quelle situazioni a maggior rischio, attraverso futuri interventi infrastrutturali ma, iniziando, da subito, con mirati interventi a costo zero, quali rimodulazione efficace della segnaletica, cartellonistica più appropriata, spostamento funzionale di attraversamenti pedonali.
4. A incrementare (per ragioni di sicurezza, per favorire la socialità e per sostenere il sistema produttivo in tutte quelle zone caratterizzate da una specifica e forte offerta commerciale) le aree
a pedonalità privilegiata, iniziando - nel breve periodo – con la individuazione e istituzione di nuove zone 30. Le zone 30 permettono una più facile convivenza tra veicoli a motore e gli altri utenti della strada (biciclette e pedoni). Inoltre la riduzione di velocità da 50 a 30 porta una riduzione della metà dello spazio di arresto del veicolo. A titolo esemplificativo si evidenziano alcune zone o strade meritevoli di approfondimenti e attenzioni quali le zone nelle quali insistono le scuole di ogni ordine e grado, le zone di interesse ospedaliero e sanitario, la via Cagliari, la Via Diaz, le zone a forte vocazione commerciale, le zone adiacenti i luoghi di culto o gli edifici di interesse storico culturale.
5. A eliminare, già da subito, gli eventuali errori di segnaletica che di fatto rappresentano delle vere e proprie incongruenze rispetto alla reale ubicazione di stalli o scivoli realizzati in favore dei soggetti a ridotte condizioni di mobilità.

6. A lavorare per innalzare il livello di qualità della fruizione degli spazi pubblici, edifici storico/culturali o delle porzioni di territorio dedicate alle relazioni sociali e al commercio, come per esempio alcuni metri di strada adiacenti alle scalinate che portano alla cattedrale di Santa Maria nella via Duomo.
7. A voler disporre ogni utile iniziativa per intensificare il controllo e il monitoraggio del territorio, censurando i comportamenti scorretti, la sosta selvaggia e quanto rilevato in contrasto con le norme contenute nel codice della strada.
8. A produrre, in sede di nuovo appalto per i parcheggi a pagamento, proposte che incrementino l'utilizzo dei parcheggi in struttura anche con nuove politiche tariffarie.
9. A avviare un percorso di confronto e rivisitazione del sistema del Trasporto Pubblico Locale che, di concerto con L'ARST, veda unirsi in perfetta simbiosi le esigenze di mobilità urbana Oristanese allargata ai centri urbani limitrofi e che abbia come perno centrale forme di trasporto alternativo per garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto comode, efficaci e sostenibili e che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave.
10. Il Consiglio Comunale infine nel ritenere di grande importanza i temi legati alla sicurezza e alla mobilità, evidenzia l’opportunità che i contenuti della mozione siano oggetto di approfondimento tecnico/politico in seno alla Commissione competente e/o alle Commissioni interessate per prerogative e deleghe attribuite.

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale.

COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio	Il Segretario Generale
FRANCESCHI ANTONIO	MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69